

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: NEODOL 25-3
Codice prodotto	: V2634, V2667
Sinonimi	: Alcoli, C12-15, etossilati
N. CAS	: 68131-39-5

N. CE	: 500-195-7
-------	-------------

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	: Da usare nella produzione di detergenti e semilavorati
Usi sconsigliati	: Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	: <b>Shell Chemicals Europe B.V.</b> PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	: +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	: +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito per la scheda di sicurezza	: sccmsds@shell.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)  
Centro di veleno: (+41) 145

altre informazioni	: NEODOL è un marchio registrato di proprietà della Shell trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc. : Il prodotto è un polimero esente da obbligo di registrazione ai sensi del regolamento REACH in conformità con l'Articolo II, sezione 9.
--------------------	---

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:  
Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.  
PERICOLI PER LA SALUTE:  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
PERICOLI PER L'AMBIENTE:  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.

##### Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

##### Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione 4.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001012108      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

### Smaltimento:

P501    Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

### 2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

#### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
C12-15 Alcol Etossilato	68131-39-5 500-195-7	<= 100

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	: Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
Protezione dei soccorritori	: Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
Se inalato	: Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico
In caso di contatto con la pelle	: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

Continuare a sciacquare.  
Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori trattamenti.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.  
Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.  
I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.  
L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.  
Attenzione medica immediata, trattamento speciale  
Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio.  
Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.  
La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).
- Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.
- Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali :  
Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.  
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
- 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con il materiale spinto o disperso.  
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spinto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza.  
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.  
Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.
- 6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con il materiale spinto o disperso.  
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spinto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza.  
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.  
Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.  
Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non gettare i residui nelle fognature. Liberazione immediata del rischio di pressione

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

utilizzare l'aria compressa per riempimento, scarico o manipolazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.  
I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori.  
Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi (capacità pari a 100 m3 o superiore).  
L'isolamento termico minimizza le perdite di calore in zone a bassa temperatura ambiente.

Materiale di imballaggio : I serbatoi dovrebbero essere dotati di serpentine per riscaldamento nelle zone in cui le condizioni ambientali possono portare a temperature di manipolazione inferiori al punto di congelamento/punto di scorrimento del prodotto.  
Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Resine epossidiche, Poliestere.  
Materiali non-idonei: Alluminio, Rame, Leghe di rame.

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non applicabile.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Adeguata ventilazione per mantenere la concentrazione di particelle aerosospese al di sotto dei valori di guida/limiti di esposizione.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali.

Gli interventi appropriati includono:

#### Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

#### Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione da direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche). Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una protezione facciale integrale. Rispondente allo standard europeo EN166.

#### Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea. In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte. se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro. Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo: Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione 4.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001012108	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65°C (149°F) e per l'uso in caso di paritcolato].

Pericoli termici : Non applicabile

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido da trasparente a leggermente torbido.

Colore : Dati non disponibili

Odore : Percettibile

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di scorrimento : 5 °C

Punto di fusione/punto di congelamento : 5 °C

Punto/intervallo di ebollizione : > 260 °C

#### Inflammabilità

Inflammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

#### Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Punto di infiammabilità : 163 °C

Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

pH : Dati non disponibili

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

Viscosità  
Viscosità, dinamica : 50 mPa.s (20 °C)  
Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 17 mm<sup>2</sup>/s (40 °C)  
Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.  
Idrosolubilità : 0,05 g/l trascurabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Dati non disponibili

Tensione di vapore : < 0,1 hPa (37,8 °C)

Densità relativa : 0,921 (25,0 °C)  
Metodo: ASTM D4052

Densità : 0,921 g/cm<sup>3</sup> (25 °C)  
Metodo: ASTM D4052

908 kg/m<sup>3</sup> (40 °C)  
Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 12,0

Caratteristiche delle particelle  
Dimensione della particella : Dati non disponibili  
Dati non disponibili

### 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non classificato

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : 326 - 338 g/mol

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.  
Può ossidarsi in presenza di aria.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.  
Stabile in condizioni normali.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Rame  
Leghe di rame.  
Forti agenti ossidanti.  
Alluminio

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno prevedibile nelle normali condizioni di impiego.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

#### Tossicità acuta

##### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg  
Osservazioni: Bassa tossicità  
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via : DL50 (Su coniglio): > 2000 mg/kg

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

cutanea

Osservazioni: Bassa tossicità  
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Corrosione/irritazione cutanea

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Osservazioni : Non irritante per la pelle.

### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Specie : Su coniglio  
Tempo di esposizione : 24 h  
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405 dell'OECD  
Osservazioni : Si ritiene che sia irritante per gli occhi.

Specie : Su coniglio  
Tempo di esposizione : 48 h  
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405 dell'OECD  
Osservazioni : Si ritiene che sia irritante per gli occhi.

Specie : Su coniglio  
Tempo di esposizione : 72 h  
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405 dell'OECD  
Osservazioni : Si ritiene che sia irritante per gli occhi.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.  
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione 4.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001012108      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

Mutagenicit  delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### Cancerogenicit 

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Osservazioni : Non   cancerogeno.  
Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicit  - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicit� Classificazione
C12-15 Alcol Etossilato	Classificazione di non carcinogeno

### Tossicit  riproduttiva

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Effetti sulla fertilit  : Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale.,  
Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilit .

Tossicit  riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### Pericolo in caso di aspirazione

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Non comporta rischi di aspirazione., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

##### Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### **Ulteriori informazioni**

##### Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

##### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Tossicità per i pesci	: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 1,3 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Osservazioni: Tossico per i pesci.
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	: CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,14 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202 dell'OCSE Osservazioni: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)): 0,031 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 201 dell'OECD Osservazioni: Nocivo per le alghe.
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	1  10
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 : > 10.000 mg/l Tempo di esposizione: 17 h Metodo: DIN 38 412 Part 8 Osservazioni: Praticamente non tossico: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	Osservazioni: Dati non disponibili
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,77 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 211 dell'OCSE Osservazioni: Nocivo con effetti a lungo termine:
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Biodegradabilità	:	Risultato: Rapidamente biodegradabile. Biodegradazione: 61 % Tempo di esposizione: 28 d Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 301 B dell'OECD
------------------	---	---

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Bioaccumulazione	:	Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano) Fattore di bioconcentrazione (BCF): 237 Metodo: Nessuna informazione disponibile.
------------------	---	--



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione 4.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001012108	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

Osservazioni: Non si bio-accumula.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Componenti:

##### **C12-15 Alcol Etossilato:**

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 Altri effetti avversi

#### Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.  
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.  
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.  
Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

normative regionali, nazionali e locali vigenti.  
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.  
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un pericolo di esplosione.  
Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.  
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	: 3082
ADR	: 3082
RID	: 3082
IMDG	: 3082
IATA	: 3082

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. ( )
ADR	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ALCOOL C12-C16 POLI (1-6) ETOSSILATO)
RID	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ALCOOL C12-C16 POLI (1-6) ETOSSILATO)
IMDG	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. ( )
IATA	: Environmentally hazardous substances, liquid, n.o.s. ( )

#### 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	: 9
ADR	: 9
RID	: 9
IMDG	: 9
IATA	: 9

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### 14.4 Gruppo di imballaggio

#### ADN

Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: M6
Etichette	: 9 (N1, F)
CDNI Inland Water Waste Agreement	: NST 8969 Chemicals

#### ADR

Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: M6
N. di identificazione del pericolo	: 90
Etichette	: 9

#### RID

Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: M6
N. di identificazione del pericolo	: 90
Etichette	: 9

#### IMDG

Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 9

#### IATA

Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 9

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

#### ADN

Pericoloso per l'ambiente	: si
---------------------------	------

#### ADR

Pericoloso per l'ambiente	: si
---------------------------	------

#### RID

Pericoloso per l'ambiente	: si
---------------------------	------

#### IMDG

Inquinante marino	: si
-------------------	------

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	: Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.
--------------	---

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento	: Y
Tipo di spedizione	: 2
Nome del prodotto	: ALCOHOL (C12-C16) POLY (1-6) ETHOXYLATES

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione 4.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001012108	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

---

<b>Informazioni aggiuntive</b>	: Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.
--------------------------------	--

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)  
Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, ([www.tankportal.ch](http://www.tankportal.ch))  
dell'acqua

#### Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

#### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC	: Elencato
DSL	: Elencato
IECSC	: Elencato
NLP	: Elencato
ENCS	: Elencato
KECI	: Elencato
NZIoC	: Elencato
PICCS	: Elencato
TSCA	: Elencato
TCSI	: Elencato

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
4.3	17.02.2025	800001012108	Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Ulteriori informazioni

Indicazioni  
sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.  
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 25-3

Versione 4.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001012108	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

---

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT